

Besana in Brianza, 28.04.2015

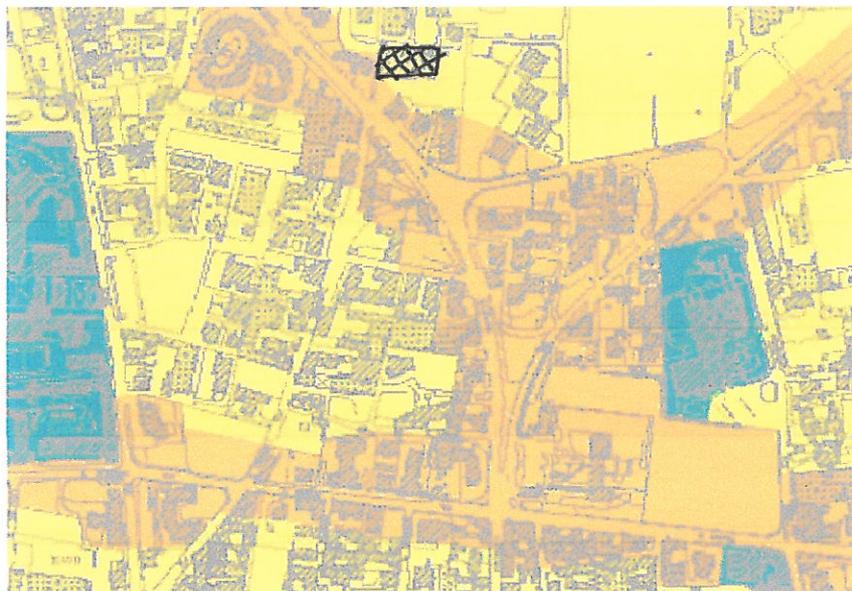
OGGETTO: relazione previsionale di impatto acustico

PREMESSA:

La seguente relazione si riferisce all'intervento di demolizione e ricostruzione di capannone, attualmente ad uso artigianale, che a seguito di richiesta di permesso a costruire subirà il cambio di destinazione d'uso da artigianale a commerciale. La ricostruzione consisterà nella realizzazione di due unità commerciali come meglio evidenziato dagli elaborati grafici allegati al P.d.C.

Come si evince dalla zonizzazione acustica del comune di Seregno l'area su cui insistono le due unità commerciali oggetto di P.d.C. sono in zona mista classe III, al confine con la zona IV area ad intensa attività umana, con valori di immissione di rumore rispettivamente:

Classe III	diurno 60 dB	notturno 50 dB
Classe IV	diurno 65 dB	notturno 55 dB



CITTA' DI SEREGNO

Provincia Milano

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leg in dB(A)

CLASSI DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO	LIMITE D. RIFERIMENTO	
	Diurna	Notturna
I AREE PARTICOLARMENTE PROTETTE	50	40
II AREE ESISTENZIALMENTE RESIDENZIALI	55	45
III AREE DI TIPO MISTO	60	50
IV AREE DI INQUILINAZIONE URBANA	65	55
V AREE ESISTENZIALMENTE INDUSTRIALI	70	60
VI AREE ESCLUSIVAMENTE INDUSTRIALI	70	70

SORGENTI DI RUMORE PREVISTI

Le sorgenti significativi di rumore previsti saranno date dagli impianti di climatizzazione, dal traffico localizzato nell'area parcheggio, e da traffico interno dato dal carico e scarico di merci per l'attività commerciale.

La zona, dove sorge l'insediamento, è servita da viabilità provinciale, via Valassina infatti, risulta essere una strada provinciale (SP 11)



VALORE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Posto di poter trascurare l'incremento del valore di rumore residuo, dovuto al traffico da avventori nella nuova area commerciale, in quanto è presumibile che il rumore da traffico locale non possa essere maggiore al rumore dal traffico che insiste sulla via Valassina; relativamente invece al possibile incremento del rumore residuo dovuto alla installazione delle macchine di climatizzazione verranno effettuate le misure strumentali al fine di verificare il rispetto dei valori limiti di rumore del criterio differenziale in quanto nell'area insistono insediamento residenziali.

Relativamente al traffico locale dovuto a carico e scarico di merci questo verrà regolamentato nella fascia orario e nelle modalità al fine di ridurre il rumore di mezzi. La movimentazione interna al piazzale avverrà con muletti o traspalet elettrici, inoltre per ridurre l'impatto acustico sarà prevista la piantumazione di siepe al confine lungo Via U. La Malfa. Tale soluzione garantisce il rispetto dei limiti previsti dalla fascia III della zonizzazione acustica.

Il criterio differenziale è regolamentato dal D.P.C.M. del 12/11/98 dove all'art. 4 recita:

- ✓ nella fascia diurna il valore differenziale fra il rumore residuo e il rumore ambientale non deve superare il valore di 5 dB
- ✓ nella fascia notturna il valore differenziale fra il rumore residuo e il rumore ambientale non deve superare i 3 dB

Dove

fascia diurna va dalle 6,00 alle 22,00

fascia notturna dalle 22,00 alle 6,00

rumore residuo "rumore misurato con macchine spente"

rumore ambientale "rumore misurato a macchine accese"

Il valore presunto del rumore prodotto in campo libero dalle macchine in pompa di calore poste in copertura è pari a 66 dB, come si evince dalla scheda allegata questi sono valori indicativi di possibile macchina in pompa di calore utilizzabili.

		max	°C	15	15	15	15
Livello sonoro	POTENZA SONORA (nominali)	62	61	65	67	67	67
		62	62	64	64	64	66

Per calcolare l'incremento presunto del rumore residuo dovuto all'installazione delle macchine in pompa di calore poste in copertura viene fatta la somma logaritmica:

$$Leq = 10 * \log \left(10^{\frac{Leq1}{10}} + 10^{\frac{Leq2}{10}} \right) = 10 * \left(10^{\frac{60}{10}} + 10^{\frac{66}{10}} \right) = 66,9 \text{ dB}$$

Questo valore è da considerarsi a 10 m dalla macchina in campo libero. Il valore presunto nelle vicinanze dell'insediamento residenziale non supererà il valore residuo, nella fascia diurna.

In fascia notturna il calcolo non viene fatto in quanto le attività, che andranno ad insediarsi, sono attività che si svolgono solo in orario diurno.

La presente relazione ha il solo scopo di fare una valutazione previsionale, per una valutazione puntuale deve essere effettuata una valutazione strumentale con i dati precisi delle macchine che effettivamente verranno installate.

il Tecnico Competente
Ing. Meli V.
ing. Meli Vincenzo
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
Regione Lombardia
PROT. 45645 del 27/06/2003